



Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 e-mail:
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

Contrattazione d'Istituto

Anno scolastico 2024/25

Verbale di sottoscrizione

Il giorno 11 luglio 2025 presso l'ufficio di presidenza, in Via Manzoni/1°A, alle ore 11
viene stipulato il presente contratto integrativo dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Michela Maria Meloni)

PARTE SINDACALE

RSU-UIL SCUOLA RUA: Raggiu Caterina,

RSU-UIL SCUOLA RUA: Spanu Tiziana

RSU SNALS/CONFISAL: Saba Roberta

CISL SCUOLA: Monagheddu Daniela

CISL SCUOLA: Carta Salvatore Natale

FLC/CGIL: Uleri Daniela

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

FLC/CGIL

ANIEF

SNALS/CONFISAL

GILDA/UNAMS

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 e-mail:
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, [ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. Monte Rosello Alto" di Sassari.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 *e-mail:*
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

2. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
1. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 e-mail:
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4,

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 *e-mail:*
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);

il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);

i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 e-mail:
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Via Manzoni Centrale e sul Sito, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Manzoni Centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2
7. unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 *e-mail*:
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 *e-mail:*
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l’attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l’attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti: per l’attribuzione le competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate; per la determinazione le caratteristiche dell’incarico in termini di complessità, impegno orario.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l’individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:

- l’orario di entrata non potrà essere successivo all’orario di inizio delle lezioni;
- l’orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz’ora successiva all’orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 *e-mail:*
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:

tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;

- a) dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
- b) dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
- c) dalle ore 19 del giorno precedente all’inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.

È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all’assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L’individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 e-mail:
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

TOT . FIS € 75.375,12

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (dal quale è stata già detratta la somma di € 8582,10 per l'indennità di direzione del DSGA e di sostituzione del DSGA)	€66.793,02
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.217,60
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 8.229,25
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€4.381,27
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€4.432,61
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ -
h) per IFTS	€ -
i) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ -
j) Agenda Sud	€ 3670,93
k) Valorizzazione personale scolastico	€ 18.279,13 €
l) TOT.	€ 107.003,81

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono **suddivise** tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del per-

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 e-mail:
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

sonale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 53.434,42 € pari al 80%. e per le attività del personale ATA € 12.690,67 € pari a circa il 19%, con un residuo accantonato per il fondo di riserva di € 667,93 € pari a circa 1%.

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. In particolare, sono assegnati per le attività del personale:
 - a) Sicurezza formazione obbligatoria
 - b) Sicurezza antincendio e primo-soccorso
 - c) Privacy-trasparenza

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, secondo i criteri di complessità e di onerosità dell'incarico, tra le aree di attività di seguito specificate:

per i docenti

- a) supporto alle attività organizzative e alla didattica 45.102,75 di cui attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare e corsi di recupero: € 770.
- b) Attività complementari educazione fisica 962,50

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

per i collaboratori scolastici

- a) Attività aggiuntive sostituzione colleghi assenti: € 2612,5
- b) Pulizia Palestra: € 770,00
- c) supporto segreteria: € 275,00

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 e-mail:
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

- d) Intensificazione pulizie straordinarie: € 2145
 - e) Servizio esterno (posta, assicurazione, commissariato, succursali, ecc.): € 110
 - f) Attività aggiuntive supporto inventario: € 412,5
- TOT. € 6325

per gli assistenti amministrativi

- a) Attività aggiuntive sostituzione colleghi assenti: € 5981,25
 - b) Collaborazione DSGA per turni e sostituzione CS: € 319
- TOT. € 6300,25

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2024/2025 le risorse individuate corrispondono a € 8300.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:

il compenso più basso non potrà essere inferiore a 100,00 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 2.000,00 euro;

Art. 25 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. In caso di interruzione di un incarico, comprese le funzioni strumentali, per impedimento o assenza continuativa, superiore ad un terzo dell'intero periodo dell'incarico, si procederà alla ripartizione del compenso in misura proporzionale tra l'assegnatario dell'incarico e il sostituto.

Art. 26 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 e-mail:

ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 – Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA.
2. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica e attribuire al personale non già beneficiario delle posizioni economiche (art. 7).
3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
4. L'incarico viene conferito per anno scolastico (10 mesi di servizio) e per obiettivi. Nel caso in cui il titolare dell'incarico dovesse assentarsi per un periodo superiore a 30 gg., con almeno 16 giorni continuativi, l'incarico potrà essere trasferito, per esigenze di servizio e per il periodo dell'assenza del titolare, ad altro lavoratore aspirante all'incarico. In tale ultima ipotesi al lavoratore sostituto spetta il compenso calcolato in ragione dell'assenza del titolare (1/10 per mese di assenza). Non andranno computati nel periodo di assenza la Legge 104 e i congedi parentali.
5. Per l'anno scolastico 2024/2025 saranno assegnati i seguenti incarichi sulla base di € 4.324,65 (lordo dipendente) attribuiti a questa Istituzione (n° 13 quote suddivise su 6 collaboratori scolastici dei plessi di scuola dell'infanzia e n° 7 assegnati agli assistenti amministrativi) :
 1. € 1650,00 per n. 5 unità di collaboratori scolastici per *assolvimento dei compiti legati all'assistenza, cura e igiene personale degli alunni dell'Infanzia.*
 2. € 330,00 per n. 1 unità di collaboratori scolastici piccola manutenzione
 3. € per n. 7 unità di personale Assistente Amministrativo
 - 1 per supporto alla gestione amministrativa delle attività relative alla formazione del personale e viaggi d'Istruzione: € 350,90
 - 1 supporto pensionamenti e supporto gestione assenti; € 350,90
 - 3 Supporto Inventariale: € 941,05
 - 2 INVALSI : € 701,8

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 *e-mail:*
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

Art. 28 – Funzioni strumentali al piano dell’offerta formativa

Le funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti che contestualmente definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari.

Agli otto docenti assegnatari della funzione la somma disponibile, pari a Euro 8.162,00 lordo dipendente, viene ripartita proporzionalmente in base al carico di lavoro e ai risultati conseguiti.

In caso di dimissioni il compenso sarà proporzionale al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.

Al termine dell’anno scolastico i destinatari delle funzioni sono tenuti a presentare una dettagliata relazione sulle attività svolte in sede di Collegio dei docenti.

Art. 29 – Ore eccedenti personale docente

Disponibilità: € 4.432,61 - lordo dipendente

2. Ogni docente può dare la propria disponibilità per l’effettuazione di ore eccedenti l’orario d’obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.
3. Le ore effettivamente prestate in eccedenza rispetto all’orario d’obbligo, se non recuperate, verranno retribuite secondo la normativa vigente.
4. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e i docenti disponibili dovranno comunicarlo in forma scritta.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell’istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all’informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell’istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l’opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell’art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS attualmente in carica è l’insegnante Daniela Uleri.

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 *e-mail:*
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

Art. 31 – Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione

7. Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
8. Agli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

9. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
10. Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

11. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
12. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
13. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 80 % di quanto previsto inizialmente.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Michela Maria Meloni)



Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari - Tel. 0792845364 - C.F: 92128530901 *e-mail:*
ssic84900t@istruzione.gov.it PEC: ssic84900t@pec.istruzione.it

PARTE SINDACALE

RSU-UIL SCUOLA RUA: Raggiu Caterina,
RSU-UIL SCUOLA RUA: Spanu Tiziana
RSU SNALS/CONFSAL: Saba Roberta
CISL/Scuola : Monagheddu Daniela
CISL/Scuola: Carta Salvatore Natale
FLC/CGIL: Uleri Daniela

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

CISL/SCUOLA
FLC/CGIL
ANIEF
SNALS/CONFSAL
GILDA/UNAMS